

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 6 MAGGIO 2026

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



## Caso Bartolani, ieri vertice in Comune

# Stadio di Cisterna inagibile il giudice: under 16 ko a tavolino

Finisce prima ancora di iniziare il cammino nei play off dell'Under 16 del Latina. Il Giudice Sportivo ha infatti accolto il reclamo presentato dal Giugliano, infliggendo ai nerazzurri la sconfitta a tavolino con il punteggio di 0-3, decretando così l'eliminazione dal primo turno. La gara, in programma domenica scorsa allo stadio Bartolani di Cisterna, non era stata disputata per decisione del direttore di gara, che aveva ritenuto il terreno di gioco non idoneo a garantire la sicurezza dei calciatori. Una valutazione confermata dal referto arbitrale, ritenuto elemento decisivo nella pronuncia del Giudice Sportivo. Secondo quanto riportato nel comunicato ufficiale, il campo presentava "un grave danneggiamento", con ampie porzioni del manto sintetico divelte o sollevabili, soprattutto nelle zone centrali e nelle aree di rigore. In alcuni punti, inoltre, risultavano visibili gli strati sottostanti, con parti di gomma e base cementizia esposte, creando

condizioni di instabilità e rischio per l'incolumità dei giocatori. Il Latina, nelle proprie controdeduzioni, aveva sostenuto che l'impianto fosse stato regolarmente utilizzato il giorno precedente e che eventuali danni potessero essere stati causati da fattori esterni. Argomentazioni che però non sono state ritenute sufficienti.

Alla luce della decisione ieri pomeriggio i vertici del latina Calcio hanno incontrato il sindaco di Cisterna Valentino Mantini. La società che ha in concessione lo stadio e il Comune devono trovare una intesa su chi dovrà intervenire sul campo sintetico che presenta evidenti lacerazioni. «Clima cordiale, una intesa verrà trovata» dicono da Cisterna. Saranno i tecnici del Comune in questi giorni a valutare il tipo di intervento necessario e i costi, a quel punto le parti torneranno a incontrarsi per trovare una soluzione. È probabile che il campo sintetico verrà completamente rifatto questa estate.

## Il dibattito

# Appia Regina Viarum «Un brand strategico»

Stefanelli: ora serve un salto di qualità con la Regione Lazio

### PROVINCIA

TONJORTOLEVA

La Via Appia come motore di sviluppo e identità condivisa. È questa la visione rilanciata dal sindaco di Minturno ed ex presidente della Provincia Gerardo Stefanelli, che torna a puntare sul progetto “Appia Regina Viarum” all’indomani della presentazione del Festival promosso dalla Regione Lazio. Un’iniziativa che, secondo il primo

### L'EX PRESIDENTE DELLA PROVINCIA APPREZZA IL FESTIVAL PROMOSSO DALLA REGIONE SULLA VIA APPIA

cittadino, rappresenta la conferma di un percorso avviato anni fa dal territorio pontino e oggi arrivato a maturazione.

«Un passo alla volta, la Via Appia Regina Viarum si sta confermando il brand più potente e riconoscibile per il nostro territorio», afferma Stefanelli, rivendicando il lavoro avviato già tre anni fa in Provincia di Latina. Un’intuizione che ha portato alla nascita di una cabina di regia composta dai tredici Comuni at-

L'ex presidente della Provincia **Gerardo Stefanelli** è stato tra i promotori dell'Appia Regina Viarum



traversati dall’antica strada romana e che, nel giro di due anni, ha generato oltre 200 iniziative tra eventi culturali, sociali e sportivi, coinvolgendo scuole, associazioni e realtà locali. Un percorso costruito dal basso che ora trova sponda istituzionale nel Festival “Appia Regina Viarum”, presentato dall’assessore regionale Elena Palazzo. Ma per Stefanelli il punto non è solo celebrare quanto fatto, quanto piuttosto accelerare su ciò che ancora

manca. «Col sostegno della Regione si può fare molto di più. Ora è il momento di recuperare il tempo perduto e procedere con decisione».

Il nodo centrale è quello della programmazione. Per il sindaco di Minturno, il brand Appia Regina Viarum deve diventare il perno di una strategia strutturata, capace di mettere insieme cultura, turismo ed economia in una visione integrata. E per farlo servono strumenti e coordinamento. Da qui le proposte:

in primo luogo l’ampliamento della cabina di regia, trasformandola in un vero tavolo programmatico che coinvolga Regione Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Latina. Un passaggio ritenuto fondamentale per superare frammentazioni e costruire una governance condivisa. Secondo punto, il ruolo di Roma. «Deve diventare una direttrice turistica verso il resto della regione – sottolinea Stefanelli – e in particolare verso il sud attraversato dalla Regina Viarum». In altre parole, intercettare i flussi della Capitale e indirizzarli lungo l’asse dell’Appia, trasformando il patrimonio storico in leva di attrazione. Accanto al Festival, poi, serve una progettualità più ampia: eventi, iniziative e programmi di medio-lungo periodo che diano continuità al lavoro già avviato e sostengano il tessuto associativo locale. Infine, il coinvolgimento delle Camere di Commercio, chiamate a contribuire sia sul piano delle risorse sia su quello della costruzione di offerte turistiche integrate. Il messaggio è chiaro: la sfida non si gioca più sul singolo evento, ma sulla capacità di fare sistema. «La Via Appia



### Il festival per celebrare la via Appia

A Terracina il confronto sul Festival “Appia Regina Viarum”, in programma dal 21 al 25 maggio. L’assessore regionale Elena Palazzo punta su un percorso condiviso con enti e territorio: «Un’occasione di sviluppo e promozione per tutto il Lazio, valorizzando le eccellenze lungo la Via Appia».

### STEFANELLI CHIEDE PIÙ COORDINAMENTO ISTITUZIONALE E UNA PROGRAMMAZIONE A LUNGO TERMINE

ci insegna che lo sviluppo passa dall’unione di intenti – conclude Stefanelli – non servono localismi né bandierine. Serve una visione ampia, capace di lavorare in una logica di co-branding». Un richiamo alla collaborazione che arriva in una fase in cui il territorio pontino prova a ritagliarsi un ruolo più definito nelle strategie regionali. E l’Appia, oggi più che mai, può diventare il filo conduttore di questa ambizione. ●

**Il sistema integrato**

# Imprese, dalla Regione Lazio il supporto per l'innovazione

Presentati gli interventi dedicati alla finanza agevolata per MPMI e liberi professionisti

**IL SOSTEGNO**

STEFANO PETTONI

Un nuovo sistema integrato di strumenti di finanza agevolata a favore del comparto produttivo del Lazio che contempla interventi per l'accesso al credito e per consentire il potenziamento della competitività. La Regione Lazio ha presentato il pacchetto di misure per sostenere le imprese (dedicato alla finanza agevolata per MPMI e liberi professionisti) ieri mattina presso la nuova aula studio di Sapienza in Largo Giovanni XIII (ex Garage Ruspi).

Nel complesso stiamo parlando di 275 milioni di euro per le imprese: 155 milioni dalla Regione Lazio e fondi europei, 120 milioni di Finanza Agevolata con la Banca europea degli investimenti (BEI).

Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria, alla Internazionalizzazione della Regione Lazio e Vittorio Sambucci, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio, hanno illustrato la strategia regionale per lo sviluppo che passa attraverso una serie di azioni correlate e supportate da risorse regionali ed europee. Sono intervenuti Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova, e Pietro Viscusi, segretario generale Camera di Commercio Frosinone Latina. Matilde Celentano Sindaco di Latina e



Da dx Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore Regione Lazio, il sindaco Matilde Celentano, Vittorio Sambucci, presidente commissione Sviluppo e Attività produttive del Consiglio regionale, e Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova

Giuseppe Bonifazi prorettore del Polo pontino di Sapienza Università di Roma, hanno portato i saluti istituzionali. L'iniziativa, finanziata nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021/2027 e attuata dalla Regione Lazio con il supporto di Lazio Innova, si fonda su una collaborazione strutturata con la Banca Europea per gli Investimenti, il Mediocredito Centrale e il sistema bancario del territorio.

Tre gli strumenti, asse portante della strategia regionale, che apriranno il prossimo 11 maggio: Nuovo Fondo Piccolo Credito, con una dotazione di circa 51,7 milioni di euro,

destinato a micro, piccole e medie imprese già costituite e con storia finanziaria; Nuovo Fondo Futuro, con una dotazione di circa 12,3 milioni di euro, rivolto a microimprese, liberi professionisti e nuove iniziative imprenditoriali, anche non ancora costituite; Fondo Patrimonializzazione PMI, con risorse pari a circa 13,4 milioni di euro, finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese.

Ulteriori strumenti entreranno progressivamente a regime nel corso del 2026: Finanziamenti con provvista BEI, per 120 milioni di euro, erogati attraverso il sistema bancario, accompagnati da 15,5 milioni di euro di contributi a fondo perduto Fesr per l'abbattimento degli interessi; Sezione regionale del Fondo di Garanzia per le PMI, con una dotazione di 20 milioni di euro, che consente di rafforzare significativamente le garanzie rilasciate sui finanziamenti bancari, incrementando la copertura fino all'80% in forma diretta e fino al 90% in forma indiretta, interventi sotto i 100 milioni sono gestiti dai Confidi; Attivazione della Sezione Giovani Imprenditori di Nuovo Fondo Futuro e

**270 MILIONI DI EURO:  
155 DI RISORSE EUROPEE  
REGIONALI, ALTRI 120  
DELLA BANCA EUROPEA  
DEGLI INVESTIMENTI**

della Sezione Artigiani di Nuovo Fondo Piccolo Credito, per 16 milioni di euro.

Rafforzati anche gli strumenti di finanza alternativa già attivi, tra cui il Basket Bond Lazio che, con una disponibilità di disponibilità di 26 milioni, sostiene l'accesso delle PMI a capitali di mercato attraverso l'emissione di minibond assistiti da garanzia pubblica regionale ed è accompagnato da contributi a fondo perduto sui costi di emissione. L'obiettivo è ampliare il ricorso a forme di finanziamento complementari al credito bancario tradizionale. ●

## CISTERNA

— Un anno e undici mesi di reclusione. È questa la decisione arrivata dal giudice del Tribunale di Latina nei confronti di un uomo residente a Cisterna, accusato per maltrattamenti e lesioni nei confronti della parte offesa. Il procedimento era partito con una richiesta di condanna più severa: il pubblico ministero aveva infatti chiesto una pena di sei anni di reclusione, poi rideterminata in quattro anni in seguito alla scelta del rito abbreviato da parte della difesa. Nel corso del giudizio, però, il quadro accusatorio è stato parzialmente rivisto dal giudice, che ha proceduto alla derubricazione delle contestazioni iniziali, riqualificando i fatti nei reati di maltrattamenti e atti persecutori, arrivando così alla condanna finale

## Giudiziaria

# Condannato per il reato di maltrattamenti



Il Tribunale di Latina e in primo piano una volante della Polizia

a 1 anno e 11 mesi.

La vicenda giudiziaria trae origine da fatti risalenti a giugno 2025, quando l'intervento degli agenti del Commissariato di Polizia di Cisterna aveva dato avvio all'attivazione delle misure cautelari nei confronti dell'uomo. In particolare, era stato disposto il divieto di avvicinamento alla persona offesa, accompagnato dall'applicazione del braccialetto elettronico, a tutela della presunta vittima. Nel corso del procedimento l'imputato è stato assistito dall'avvocato Flaviana Coladarci, che ha seguito la linea difensiva fino alla conclusione del giudizio

abbreviato.

La sentenza chiude dunque un capitolo giudiziario che si era aperto con ipotesi di reato più gravi e che ha visto una progressiva ridefinizione dell'impianto accusatorio nel corso del processo.

● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL TRIBUNALE HA RIDOTTO  
LE ACCUSE INIZIALI  
E INFLITTO LA PENA  
DI 1 ANNO E 11 MESI  
DOPO IL RITO ABBREVIATO**

VOLLEY

# Prima promesse, ora certezze

**SuperLega** Alessandro Fanizza e Jacopo Tosti rappresentano presente e futuro del Cisterna. Il palleggiatore convocato nell'ItalVolley di Fefè De Giorgi. Il centrale sta bruciando le tappe

## TALENTI IN CRESCITA

GIANPIEROTERENZI

— Alessandro Fanizza, 21 anni compiuti da qualche mese, e Jacopo Tosti, ad agosto diventerà maggiorenne. Testa sulle spalle, tanta voglia di lavorare, con una personalità già forte; non solo qualità caratteriali però, sia il palleggiatore sia il centrale hanno già messo in mostra un bagaglio tecnico importante. Talento e voglia di migliorare, il tempo delle scommesse è terminato: prima erano belle promesse, ora sono autentiche certezze.

Per Fanizza qualche giorno fa è arrivata anche la soddisfazione della chiamata di Ferdinando De Giorgi: il CT dell'ItalVolley lo ha inserito nella lista dei convocati per l'estate azzurra. «Sono molto felice e ancor di più orgoglioso di leggere il mio nome nella lista dei convocati, insieme ad altri palleggiatori che rappresentano la storia azzurra – ha sottolineato il palleggiatore del Cisterna Volley – La maglia dell'Italia, della Nazionale maggiore, è un sogno per tutti. Non vedo l'ora di iniziare. In pre-



A sinistra Alessandro Fanizza (compirà 22 anni a dicembre), a Destra Jacopo Tosti (compirà 18 anni a settembre)



cedenza ero stato chiamato per qualche stage, ma orasi tratta della prima convocazione ufficiale. Una soddisfazione immensa».

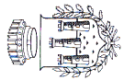
Jacopo Tosti che l'azzurro dei giovani (come Fanizza) lo ha vestito con successo (a 16 anni ha vinto l'oro mondiale Under 17 e l'argento europeo Under 18), ora naturalmente spera in una chiamata importante, che porta all'Eu-

ropeo Under 22.

Intanto nella sua mente c'è soltanto il Cisterna. Per il centrale romano (compirà 18 anni a settembre), il prossimo sarà il terzo anno in SuperLega: ha esordito nel massimo campionato nazionale di pallavolo 2024-2025; in quello da poco concluso (2025-2026) coach Morato gli ha dato parecchio spazio nel girone di ritorno. La sta-

gione 2026-2027 per lui rappresenterà un ulteriore salto in avanti. «La fiducia che mi è stata concessa nella seconda parte di questa stagione l'ho apprezzata tanto, e la considero un premio al lavoro svolto durante tutto l'anno: mi sono dedicato molto alla palestra, oltre al lavoro sul campo, non mi ha pesato fermarmi al palazzetto al di là dell'orario di allenamento, l'ho fatto volentieri perché oltre all'importanza a livello personale, mi ha permesso di farmi trovare pronto quando sono stato chiamato in causa dal coach. E, senza preclusione, penso comunque di es-

sere andato bene. A livello di squadra, sicuramente, potevamo ottenere qualche punto in più, ma l'obiettivo stagionale della salvezza lo abbiamo raggiunto e questa è la cosa fondamentale. Per quanto mi riguarda mi sento migliorato, in primis al servizio: ho cambiato modo di battere passando dal salto float al salto spin, e anche in attacco mi sento più forte. A muro devo crescere ancora. Adesso voglio pensare alle finali nazionali da giocare con l'Under 19, ma già so quello che farò in estate: lavorerò per presentarmi al raduno con qualche miglioramento in più».



## **CISTERNA | “Martiri di Pratolungo”, venerdì la premiazione del concorso letterario a Palazzo Caetani**

<https://www.mondoreale.it/2026/05/cisterna-martiri-di-pratolungo-venerdi-la-premiazione-del-concorso-letterario-a-palazzo-caetani/>